

Enzo Bianchi

Ha dimostrato che noi cristiani sappiamo essere "esperti in umanità"

Un dato raro e prezioso caratterizza la risposta di papa Francesco alle questioni sollevate da Scalfari: il papa non si è limitato ad affermare che il dialogo è "espressione intima e indispensabile" nell'esistenza del credente, ma lo ha intavolato concretamente, avviandosi a percorrere "un tratto di cammino insieme". C'è stata cioè risposta nel merito, frutto di un ascolto attento dell'interlocutore. Solidamente radicato nel messaggio evangelico e tenendo il concilio Vaticano II come bussola, papa Francesco non ha esitato a ritrovare nella più autentica tradizione della chiesa il rimando alla voce della coscienza, insita in ogni essere umano, la testimonianza dell'attesa cristiana, l'essenzialità della predicazione di Gesù di Nazareth che svela a tutti la comune figliolanza rispetto al Padre. La stima e la frequentazione con Scalfari mi aveva spinto a inviargli una lettera in cui lo rendevo partecipe delle mie riflessioni: oggi non posso che rallegrarmi per il fatto che la voce del papa abbia manifestato come i cristiani sappiano essere "esperti in umanità".

(Priore di Bose)

